

~~Aff. cont. n. 410
del 12-12-2001~~



g.e. 396 / 2001

Comune di Piedimonte Matese

Provincia di CASERTA

Piazza Roma – Tel. 0823 786441 – Fax 0823 784430
81016 Piedimonte Matese (CE)



Disciplinare per l'uso delle Strutture Comunali "Auditorium e Chiostro di San Domenico – - Biblioteca Comunale"

Art. 1

Principi Generali

1 – Le strutture comunali con i locali adiacenti e i relativi servizi ed attrezzature sono patrimonio della collettività, che potrà accedervi per gli usi e con l'osservanza delle modalità indicate nel presente disciplinare ed in conformità alla loro destinazione d'uso.

2 – Come tali sono utilizzate per promuovere la crescita democratica, culturale, sociale e civile dei cittadini e vengono gestite secondo criteri di economicità.

3 – L'Assessore al ramo dispone l'attuazione delle linee e dei programmi adottati, verifica e controlla la rispondenza dell'uso degli impianti ai principi ed alla finalità del presente disciplinare.

Art. 2

Destinazione delle strutture

1 – In via normale le strutture comunali sono utilizzate per finalità compatibili con l'uso cui istituzionalmente sono adibite e per lo svolgimento di:

- conferenze, dibattiti, lezioni e corsi di studio;
- concerti;
- rappresentazioni teatrali.

2 – In considerazione della precipua attività culturale e di studio cui è adibita la Biblioteca Comunale, la medesima struttura potrà essere impiegata per sole conferenze o dibattiti di natura culturale.

3 – L'Amministrazione Comunale può consentire, in caso di necessità, una loro diversa utilizzazione da parte dei soggetti ammessi che ne facciano richiesta motivata, a condizione che non si pregiudichi lo stato e la funzionalità degli stessi.

4 – Idonei mezzi di protezione e cautela devono essere predisposti per salvaguardare lo stato e la funzionalità degli impianti per usi diversi della loro destinazione d'uso.

Art. 3

Soggetti ammessi all'uso.

1 – Sono ammessi all'uso i seguenti soggetti:

- enti pubblici, enti di diritto pubblico ed enti morali;
- organismi scolastici;
- associazioni sportive, culturali, professionali, sindacali, religiose e ricreative che si ispirino ai principi democratici;
- persone fisiche.

Art. 4

Modalità della concessione d'uso

1 – I soggetti ammessi, di cui al precedente art. 3, interessati alla fruizione delle strutture comunali dovranno rivolgere istanza in carta semplice al Sindaco almeno 10 giorni prima, specificando:

- a) l'uso che si intende esercitare;
- b) i giorni e gli orari di utilizzo;
- c) la persona fisica che materialmente si assume la responsabilità dell'uso;
- d) in casi eccezionali, di rilevante interesse pubblico e compatibilmente con le esigenze dell'Amministrazione Comunale, il Sindaco può concedere l'uso in deroga alle disposizioni del comma precedenti.

2 – Eventuali dinieghi vanno comunicati ai richiedenti entro 3 giorni con la relativa motivazione.

3 – Gli enti e gli organismi pubblici godono di priorità nei confronti di altri richiedenti.

4 – Negli altri casi, a parità di condizioni, ha precedenza la richiesta pervenuta ed assunta prima al protocollo del Comune.

5 – La concessione è rilasciata entro 3 giorni previo versamento del corrispettivo.

6 – Richieste d'uso per un periodo di tempo prolungato e, comunque, di durata superiore ai tre giorni, sono autorizzate dalla Giunta Comunale, previa stipula di apposita convenzione tra il Comune e il Concessionario.

7 – Le concessioni d'uso sono rilasciate con provvedimento del Responsabile del settore interessato alla gestione delle strutture comunali.

8 – Le richieste d'uso di cui al comma 3 dell'art. 2 del presente Disciplinary nonché quelle di cui al comma 6 del presente articolo, dovranno essere presentate almeno 15 giorni prima. Le relative concessioni o dinieghi vengono decise dalla Giunta Comunale entro 7 giorni.

Art. 5

Garanzie e Corrispettivi della concessione

1 – La concessione in uso delle strutture è subordinata al versamento di una cauzione da quantificarsi in £ 250.000 (Euro 129.114) o polizza fidejussoria per detta somma.

2 – La concessione medesima è subordinata al versamento di una tariffa che sarà inizialmente determinata con apposita deliberazione di Consiglio Comunale e aggiornata e/o modificata con specifiche deliberazioni di Giunta Comunale.

2 - Le concessioni d'uso per iniziative proprie dall'Amministrazione sono a titolo gratuito e non sono soggette alla prestazione della cauzione e della polizza fidejussoria.

Art. 6

Modalità d'uso

- 1 - E' fatto divieto ai concessionari di:
 - utilizzare le pareti, i pavimenti, i solai o le altre strutture interne ed esterne per affiggere o fissare elementi di qualsiasi natura;
 - consentire di fumare all'interno.
- 2 - La trasgressione del presente articolo comporta la perdita della intera cauzione versata.

Art. 7

Doveri del concessionario

- 1 - Il concessionario si impegna a:
 - far rispettare le norme igieniche;
 - provvedere alla custodia dei locali e delle attrezzature;
 - pulizia dei locali dopo l'uso.
- 2 - Il concessionario è responsabile del corretto uso degli impianti e delle attrezzature.
- 3 - La concessione sarà subordinata alla sottoscrizione di apposito verbale di consegna della struttura.
- 4 - La riconsegna dei locali, puliti ed in perfetto stato, avverrà previa verifica congiunta con un incaricato comunale.

Art. 8

Conoscenza del Disciplinare

I soggetti richiedenti devono espressamente dichiarare nella istanza di aver preso conoscenza del presente Disciplinare, di rispettarne le prescrizioni e non potranno in alcun modo invocarne l'ignoranza.

Art. 9

Responsabilità

- 1 - Il Comune è sollevato da ogni responsabilità verso gli utenti.

2 – Il concessionario è penalmente e civilmente responsabile per danni a persone o cose derivanti da un uso distorto degli impianti e delle attrezzature.

Art. 10

Partecipazione

Il Comune promuoverà adeguate iniziative che consentano la partecipazione degli utenti nella gestione delle attrezzature comunali e nel controllo del corretto uso delle stesse.

Art. 11

Utilizzo delle entrate

Le entrate derivanti dall'attuazione del presente Disciplinare saranno allocate in apposito capitolo ed utilizzate per il finanziamento delle attività delle strutture comunali e in via secondaria per le attività culturali del Comune.

Art. 12

Entrata in vigore

1 – Il presente Disciplinare, adottato con Delibera di Giunta Comunale N. 396 del 16.10.2001, entrerà in vigore successivamente all'approvazione delle tariffe dei corrispettivi di cui all'art. 5, da parte del Consiglio Comunale.

2 – Le autorizzazioni già concesse saranno annullate se in contrasto con il presente Disciplinare.